



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIS021007
I.I.S. "V.EMANUELE II"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



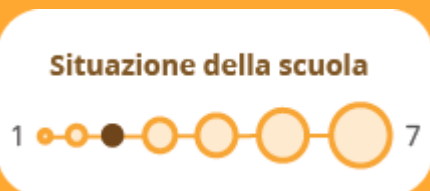
Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

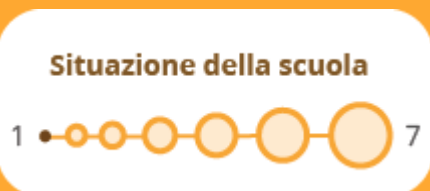
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'esame dei dati restituiti dall'INVALSI relativi alle prove svolte dagli alunni negli anni precedenti è stato oggetto di attenta analisi e confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica e dell'intero Collegio dei Docenti. Si evidenzia una forte criticità nei dati in italiano delle classi seconde in cui le competenze di base in ingresso influiscono negativamente rallentando la progressione nell'apprendimento. La criticità riscontrata nelle classi quinte è anche



conseguenza del fatto che gli alunni di queste classi hanno vissuto il secondo biennio in piena pandemia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



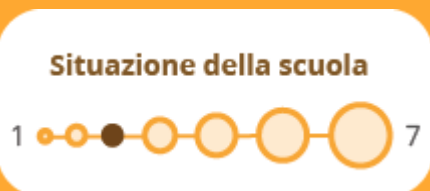
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti, gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Ridurre ogni anno la percentuale dei dati relativi alla sospensione del giudizio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei dipartimenti di materia (curricolo d'istituto, definizione dei livelli di competenza attesi, prove strutturate e condivise)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei consigli di classe (stile di lavoro, condivisione)
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere progetti finalizzati al miglioramento degli ambienti didattici.
4. **Inclusione e differenziazione**
Accesso della popolazione scolastica più fragile alla didattica digitale e fornitura della strumentazione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi legati ai piani individualizzati
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere contatti frequenti e collaborativi con le famiglie anche con l'utilizzo della strumentazione digitale
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Al fine di ridurre l'abbandono scolastico e potenziare l'orientamento in uscita, rafforzare la rete di contatti ed iniziative con gli Enti territoriali e le attività imprenditoriali regionali, coinvolgendo ancora di più le famiglie in questo processo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i dati negativi in italiano ed in matematica sia per le seconde sia per le quinte e sviluppare in inglese le competenze listening.

TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione degli alunni per le prove di Italiano matematica ed inglese ed in tre anni ridurre il divario tra gli esiti di italiano matematica ed inglese rispetto a quelli della media regionale INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei dipartimenti di materia (curricolo d'istituto, definizione dei livelli di competenza attesi, prove strutturate e condivise)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei consigli di classe (stile di lavoro, condivisione)
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere progetti finalizzati al miglioramento degli ambienti didattici.
4. **Inclusione e differenziazione**
Accesso della popolazione scolastica più fragile alla didattica digitale e fornitura della strumentazione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi legati ai piani individualizzati
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze adeguate per una partecipazione consapevole alla vita sociale e lavorativa, in relazione a quanto previsto dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

TRAGUARDO

nell'arco dei tre anni ridurre i trasferimenti e l'abbandono scolastico soprattutto dei ragazzi che provengono da un sub strato sociale deprivato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Accesso della popolazione scolastica più fragile alla didattica digitale e fornitura della strumentazione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi legati ai piani individualizzati
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli alunni per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta maggiore/uguale a 8 soprattutto nel primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Accesso della popolazione scolastica più fragile alla didattica digitale e fornitura della strumentazione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi legati ai piani individualizzati
2. **Inclusione e differenziazione**



Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Al fine di ridurre l'abbandono scolastico e potenziare l'orientamento in uscita, rafforzare la rete di contatti ed iniziative con gli Enti territoriali e le attività imprenditoriali regionali, coinvolgendo ancora di più le famiglie in questo processo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati
Nel'arco di 3 anni ridurre sensibilmente il fenomeno dell'evasione scolastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei dipartimenti di materia (curricolo d'istituto, definizione dei livelli di competenza attesi, prove strutturate e condivise)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare il lavoro nei consigli di classe (stile di lavoro, condivisione)
3. **Inclusione e differenziazione**
Accesso della popolazione scolastica più fragile alla didattica digitale e fornitura della strumentazione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi legati ai piani individualizzati
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per il recupero di conoscenze, abilità e competenze



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola presenta un'utenza piuttosto eterogenea, proveniente da realtà linguistiche, economiche e sociali estremamente diverse. Questo si riflette sugli esiti di apprendimento, nella fattispecie sui risultati conseguiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica dagli studenti delle classi seconde e delle quinte classi e di quelle linguistiche dagli studenti delle classi quinte che si collocano, in percentuale rilevante, nelle fasce di livello più basse delle rilevazioni regionali e nazionali. Appare quindi prioritario elevare le competenze di base degli studenti. I numerosi obiettivi di processo verranno dunque perseguiti per offrire agli studenti la possibilità di migliorare le proprie competenze di base e trasversali per affrontare con successo anche la continuazione degli studi universitari o di inserirsi con le migliori prospettive possibili nel mondo del lavoro e nella società.